

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 28 marzo 2025, n. 123

**ID\_6750. Pratica SUAP n. 91122990723-15072023-1724. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM6.1 "REALIZZAZIONE IN AMPLIAMENTO DI STRUTTURE ZOOTECNICHE – Comune di Gioia del Colle (BA)". Proponente: Società Agricola Semplice F.lli Milano - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 904/2024)**

Il giorno 28/03/2025,

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA", alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", e alla dott.ssa Serena Fellingine l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";

**VISTA** la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";

**VISTA** la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**VISTA** la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

**VISTI** altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024."

**PREMESSO** che:

- a. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 582987 del 26/11/2024, la Società proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- b. con nota pec prot. n. 47374/2025 del 29/01/2025, questo Servizio, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) per l'intervento emarginato in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla Società proponente la seguente integrazione documentale:
  - relazione tecnica integrativa atta ad inquadrare in modo esaustivo il ciclo produttivo dell'insediamento zootecnico;
  - verifica della eventuale sussistenza delle condizioni per l'applicazione del criterio del «cumulo con altri progetti» introdotto dal DM n.52/2015 p.to 4.1;
  - attestazione dell'adeguamento del pagamento degli oneri istruttori ex LR 26/2022;
  - autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal proponente circa l'annullamento della marca da bollo apposta alla istanza presentata;
  - specifiche informazioni in formato vettoriale *shapefile* correttamente georiferite nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N di tutte le opere a farsi;
  - copia dei titoli di proprietà/conduzione dei terreni oggetto dell'intervento;
- c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 70127 del 10/02/2025 la Società proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, le opere previste in progetto sono state ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del PSR Puglia 2014-2020, Misura 6.1 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "Screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP

B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica descrittiva, l'azienda che esercita attività agricola e zootecnica è caratterizzata da *"strutture aziendali che risultano costituite da fabbricati di antica costruzione, realizzati antecedentemente al 1967 e pertanto privi di autorizzazione edilizia, successivamente ampliati attraverso la Pratica Edilizia n°356/1995 e la n°399/1998, e più recentemente attraverso:*

- *Permesso di Costruire n°160/2006 rilasciata dal Comune di Gioia del Colle in data 21.10.2006;*
- *Denuncia di Inizio Attività n°41/2008 del 07.02.2008."*

Il ciclo produttivo dell'insediamento zootecnico è rivolto alla produzione di bovini da latte utilizzando razza Bruna e Frisona, altamente specializzati per la produzione del latte che viene destinato essenzialmente alla caseificazione di prodotti di qualità del territorio della Murgia, oltre a qualche meticcio. Secondo quanto riportato nel documento "Dichiarazione rapporto capi terreni": "il bestiame allevato, alla data del 16/07/2023 da registro aziendale su SIAN, è così suddiviso:

1. capi bovini di età compresa tra 0 e 6 mesi: 47
2. capi bovini di età compresa tra i 6 e i 24 mesi: 132
3. capi bovini con oltre 24 mesi di età: 234
4. capi suini: (scrofe) 1, (verri) 1, (magroni) 3

per un peso rispettivo di:

- nr 47 x 100 kg = tot. Kg 4.700
- nr 132 x 300 kg = tot. Kg 39.600
- nr 234 x 600 kg = tot. Kg 140.400
- nr 1 x 200 kg = tot. Kg 200
- nr 1 x 200 kg = tot. Kg 200
- nr 3 x 50 kg = tot. Kg 150

ed un carico totale di Kg 185.250 circa di peso vivo, che corrispondono a q.li 1.852,50 determinano, a fronte di una SAU aziendale di ha 107.60.52, un carico di pascolamento pari a q.li 17,21 per ettaro di superficie agricola."

La ditta detiene anche due suini da riproduzione, una scrofa ed un verro, e ne alleva la relativa prole per uso familiare. I suinetti in eccesso vengono ceduti come lattinzoli o magroni. L'allevamento dei suini viene effettuato su lettiera, con alimentazione semiliquida a pastone.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica descrittiva, l'intervento in oggetto è volto ad ampliare le strutture zootecniche aziendali. L'ampliamento prevede la demolizione di una tettoia metallica esistente e la realizzazione di 5 nuove tettoie, 2 concimaie, 2 silos orizzontali per insilato, una platea e una cisterna idrica interrata.

Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di:

- Una tettoia destinata all'allevamento dei bovini da latte, realizzata in struttura metallica a doppia falda spiovente, con altezza minima in gronda di 3,90 m e massima di 8,00 m; aperta su tutti i lati, ad esclusione di piccoli zoccoli di muratura di circa 0,50 m necessari al contenimento delle deiezioni, di forma rettangolare e dotata di parziale pensilina a sbalzo, avrà dimensione riferita all'impronta di copertura di 2.374 mq, compresa una parziale pensilina sul lato nord; costruita con fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata, sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta perimetrale di copertura al fine di garantire la raccolta delle deiezioni ed impedirne la dispersione nel suolo.

- N° 2 concimaie, da realizzare sul retro della stalla sopra descritta, separate da una zona carrabile necessaria al passaggio del mezzo meccanico di alimentazione. Avranno dimensioni planimetriche totali pari a 672,04 mq, compresa rampa ed esclusi pozzetti, ciascuno di dimensioni 2 x 2 m, saranno interrare di tre metri rispetto al livello campagna e realizzate con struttura in cemento armato.
- Una tettoia destinata alla stabulazione delle manze ovvero bovine non ancora entrate in produzione, realizzata in struttura metallica a doppia falda spiovente, con altezza minima in gronda di 3,30 m e massima di 5,15 m; aperta su tutti i lati e di forma rettangolare, avrà dimensione riferita all'impronta di copertura di 369,20 mq; realizzata con fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata, sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta perimetrale di copertura al fine di garantire la raccolta delle deiezioni e impedirne la dispersione nel suolo.
- N° 2 silos orizzontali per insilato. Trattasi della realizzazione, tramite elementi prefabbricati, di due trincee destinate ad accogliere il foraggio trinciato destinato all'alimentazione bovina. Il fondo di tali trincee sarà pavimentato in massetto di calcestruzzo al fine di evitare dispersione di liquidi nel sottosuolo.
- Una tettoia destinata alla protezione dalle intemperie dei box prefabbricati destinati ai vitelli lattanti. Sarà realizzata in struttura metallica, ad unica falda spiovente, con altezza minima in gronda di 3,50 m e massima di 4,70 m; aperta su tutti i lati e di forma rettangolare, avrà dimensione riferita all'impronta di copertura di 252,00 mq; costruita con fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata, sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta perimetrale di copertura, al fine di garantire la raccolta delle deiezioni ed impedirne la dispersione nel suolo.
- Una tettoia destinata a fienile, realizzata in struttura metallica a doppia falda spiovente, con altezza minima in gronda di 5,95 m e massima di 7,80 m, aperta su tutti i lati e di forma rettangolare, avrà dimensione riferita all'impronta di copertura di 1.342,00 mq; realizzata con fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata, sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta perimetrale di copertura al fine di garantire la sicurezza antincendio.
- Una platea destinata al montaggio dei silos verticali per lo stoccaggio delle materie prime di composizione della razione alimentare zootecnica, realizzata in calcestruzzo, di forma rettangolare e dotata di una piccola fossa di scarico e relativo impianto di elevazione ai silos. È inoltre prevista la messa a dimora di un piccolo box prefabbricato destinato ad accogliere, in modalità protetta, gli automatismi dei silos.
- Una tettoia destinata alla stabulazione protetta dei bovini allevati, realizzata in struttura metallica ad unica falda spiovente, con altezza minima in gronda di 3,25 m e massima di 4,65 m, aperta su tutti i lati, di forma trapezoidale, occupante parzialmente il suolo di sedime di una tettoia esistente da demolirsi, come innanzi descritto. Tale tettoia, di dimensione riferita all'impronta di copertura di 402,88 mq, risulta dotata di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata. La zona sottostante risulta già pavimentata tramite massetto in calcestruzzo. Saranno curati i ripristini conseguenti alle fondazioni, al fine di garantire la raccolta delle deiezioni ed impedirne la dispersione nel suolo.
- Una cisterna idrica interrata, destinata alla raccolta delle acque di copertura, avrà capienza massima pari a circa 110 mc e sarà realizzata con fondo, pareti e copertura in c.a..

La realizzazione di pertinenze e volumi tecnici, secondo quanto risulta dall'elaborato "All.6\_dichiarazione superficie volumi", restituisce una superficie di progetto di 4.740,08 mq rispetto ai 3.809,00 mq esistenti, che complessivamente porteranno la superficie dell'Azienda agricola-zootecnica a 8.325,08 mq, senza apporto di variazioni volumetriche, in quanto, trattandosi di tettoie aperte lateralmente e destinate ad uso zootecnico, non risultano computabili in termini di volumi.

Secondo quanto riportato nel format proponente, elaborato "All.1\_FORMAT SCREENING DI V.INC.A PROPONENTE SOCIETA\_AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MILANO", è inoltre prevista la piantumazione di alberi di

ulivo e di essenze autoctone per creare schermature a riparo delle concimaie appartenenti alle le specie *Olea Europea* e *Laurus Nobilis*.

## DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area d'intervento ricade in zona agricola E1 del vigente PRG del Comune di Gioia del Colle (BA) a circa 9 km, in direzione sud-ovest, dal centro abitato, catastalmente allibrata al Foglio 151 particelle 2-232-236-237-238, individuata dalle seguenti coordinate geografiche in gradi decimali (WGS84): latitudine 40,730665° (N) longitudine 16,836617° (E).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

## 6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

### 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "La sella di Gioia del Colle".

L'area di intervento ricade interamente nel sito Natura 2000 ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle seguenti tipologie ambientali: Ambienti Misti Mediterranei e Ambienti Steppici.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*, *Zerynthia cassandra*;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oediconemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano, di seguito, le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 28 del 2008. "In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di

*prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione trasversali individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

n. 2 – ZOOTECNIA E AGRICOLTURA:

- *Divieto di eliminare elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.*
- *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*
- *Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità.*

n. 9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*

n. 16 – INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 47374/2025 del 29/01/2025, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso sulla scorta della documentazione agli atti.

**PRESO ATTO** altresì che la Ditta ha dichiarato che "l'Azienda non intende modificare il numero degli animali allevati, che pertanto rimarrà sostanzialmente lo stesso salvo qualche trascurabile e fisiologica variazione, e che i lavori di miglioramento sono volti a garantire il mantenimento delle opportune condizioni di benessere animale richieste dalle attuali normative. Si conferma, pertanto, che il carico di bestiame sarà così mantenuto, fatte salve fisiologiche oscillazioni:

- *capi bovini totali di età compresa tra 0 e 6 mesi +/- 47*
- *capi bovini totali di età compresa tra 6 e 24 mesi +/- 132*
- *capi bovini con oltre 24 mesi +/- 234*
- *capi suini femmine (scrofe) 1 – maschi (verri) 1 – magroni 3*

*per un carico totale di kg 185.250 circa di peso vivo rapportato a una superficie aziendale che, attualmente, risulta essere di ha 122.41.55, con un carico di pascolamento pari a 15,13 kg/ha circa."*

**EVIDENZIATO** che negli elaborati agli atti è stato dichiarato che per la realizzazione dell'intervento: "non verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali, non è necessaria l'apertura o la

*sistemazione di piste di accesso all'area, né è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali."*

**RILEVATO** che l'intervento è inserito in un contesto agricolo-zootecnico, su di un'area già antropizzata classificata, giusta carta di uso del suolo, come "insediamenti produttivi agricoli" e "seminativi semplici in aree non irrigue", sulla quale non sono evidenziati habitat e habitat di specie.

**CONSIDERATO** che in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN 2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA**, per la "REALIZZAZIONE IN AMPLIAMENTO DI STRUTTURE ZOOTECHNICHE – Comune di Gioia del Colle (BA)", presentato dalla Società Agricola Semplice F.Ili Milano nell'ambito del PSR M6/SM 6.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema Cifra2, all'Ufficio SUAP del Comune di Gioia del Colle.

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Società Agricola proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della misura M6/SM6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente Gestore del PNAM e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero  
Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025  
Rosa Marrone